



Automobile Club Catanzaro

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catanzaro per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	81.273
totale attività =	€	751.822
totale passività =	€	1.954.807
patrimonio netto =	€	(1.202.985)

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	1.483	-1.483
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	174.203	178.997	-4.794
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	174.203	180.480	-6.277
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	2.069	-2.069
SPA.C II - Crediti	356.783	333.819	22.964
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	155.590	159.107	-3.517
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	512.373	494.995	17.378
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.246	52.059	13.187
Totale SPA - ATTIVO	751.822	727.534	24.288
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	34.476	34.476	0
SPP.D - DEBITI	1.849.126	1.914.217	-65.091
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	71.205	63.099	8.106
Totale SPP - PASSIVO	751.822	727.534	24.288
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2015 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2017 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2015;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	547.297	536.868	10.429
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	449.049	437.674	11.375
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.248	99.194	-946
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-75	-76	1
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-12.000	12.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	98.173	87.118	11.055
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.900	1.029	15.871
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	81.273	86.089	-4.816

L'incremento è dato prevalentemente dalla compagine associativa, dei proventi parcheggi e dei proventi per riscossione tasse.

Questo incremento ha consentito di attutire anche la perdita sulle provvigioni attive Sara di € 11.000 circa che si sottolinea essere un fatto indipendente dalla gestione dell'Ente.

Costi della produzione: La riduzione del conto nel 2015 era data dal contenimento delle spese e dalla cessazione della Convenzione con la Società in House Aci Service srl.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Non vi sono state variazioni al budget economico 2016 effettuate durante l'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	425.000,00	0,00	425.000,00	344.883,00	-80.117,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	260.000,00	0,00	260.000,00	202.414,00	-57.586,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	685.000,00	0,00	685.000,00	547.297,00	-137.703,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.200,00	0,00	9.200,00	8.955,00	-245,00
7) Spese per prestazioni di servizi	302.000,00	0,00	302.000,00	265.266,00	-36.734,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	120.000,00	0,00	120.000,00	56.966,00	-63.034,00
9) Costi del personale	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.000,00	0,00	9.000,00	8.996,00	-4,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	5.000,00	0,00	5.000,00		-5.000,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	135.500,00	0,00	135.500,00	108.886,00	-26.634,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	586.700,00	0,00	586.700,00	449.049,00	-137.651,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.300,00	0,00	98.300,00	98.248,00	-52,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	3.500,00	0,00	3.500,00	18,00	-3.482,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00	0,00	500,00	93,00	-407,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.000,00	0,00	3.000,00	-75,00	-3.075,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	101.300,00	0,00	101.300,00	98.173,00	-3.127,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.500,00	0,00	30.500,00	16.900,00	-13.600,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	70.800,00	0,00	70.800,00	81.273,00	10.473,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Nel 2017 verrà effettuato un provvedimento di rimodulazione per allineare le stime di previsione agli effettivi conti di bilancio; la complessa riorganizzazione amministrativa e gestionale dell'Ente in atto ha impedito la stesura nei tempi di un provvedimento che rendesse più omogenee le stime delle attese rispetto al bilancio.

2.2 RAFFRONTI CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	8.000,00		8.000,00		-8.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	6.000,00		6.000,00	2.719,00	-3.281,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.000,00	0,00	14.000,00	2.719,00	-11.281,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.000,00	0,00	14.000,00	2.719,00	-11.281,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da una significativa azione di rilancio dell'Ente in tutti i settori, caratterizzata da una fase di complessa riorganizzazione gestionale ed amministrativa tutt'ora in atto, che ha portato comunque al raggiungimento dell'utile di esercizio per il secondo anno consecutivo in € 81.273,00, quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento avviati e per continuare l'azione di riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	1.483	-1.483
Immobilizzazioni materiali nette	174.203	178.997	-4.794
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Attività Fisse	174.203	180.480	-6.277
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	2.069	-2.069
Credito verso clienti	228.016	237.290	-9.274
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	128.767	96.529	32.238
Disponibilità liquide	155.590	159.107	-3.517
Ratei e risconti attivi	65.246	52.059	13.187
Totale Attività Correnti	577.619	547.054	30.565
TOTALE ATTIVO	751.822	727.534	24.288
PATRIMONIO NETTO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	34.476	34.476	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	34.476	34.476	0
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.369.100	1.527.921	-158.821
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	90.167	94.271	-4.104
Altri debiti a breve	389.859	292.025	97.834
Ratei e risconti passivi	71.205	63.099	8.106
Totale Passività Correnti	1.920.331	1.977.316	-56.985
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	751.822	727.534	24.288

Con un patrimonio negativo non si ritiene indicativo esporre gli indici in quanto il giudizio deve essere fatto ponendo a confronto con altri fattori;

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze.

Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,99 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,91 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. L'Ente nel corrente esercizio ha quasi raggiunto il livello ottimale di liquidità.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	1.483	-1.483
Immobilizzazioni materiali nette	174.203	178.997	-4.794
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato (a)	174.203	180.480	-6.277
Rimanenze di magazzino	0	2.069	-2.069
Credito verso clienti	228.016	237.290	-9.274
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	128.767	96.529	32.238
Ratei e risconti attivi	65.246	52.059	13.187
Attività d'esercizio a breve termine (b)	422.029	387.947	34.082
Debiti verso fornitori	1.369.100	1.527.921	-158.821
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	90.167	94.271	-4.104
Altri debiti a breve	389.859	292.025	97.834
Ratei e risconti passivi	71.205	63.099	8.106
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.920.331	1.977.316	-56.985
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.498.302	-1.589.369	91.067
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	34.476	34.476	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	34.476	34.476	0
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.358.575	-1.443.365	84.790
Patrimonio netto	-1.202.985	-1.284.258	81.273
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	155.590	159.107	-3.517
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.358.575	-1.443.365	84.790

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità

dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia; purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio sui distributori di proprietà dell'Ente.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	545.868	536.868	9.000	1,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-440.053	-417.948	-22.105	5,3%
Valore aggiunto	105.815	118.920	-13.105	-11,0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	-1.276	1.276	-100,0%
EBITDA	105.815	117.644	-11.829	-10,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-8.996	-7.400	-1.596	21,6%
Margine Operativo Netto	96.819	110.244	-13.425	-12,2%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	18	18	0	0,0%
EBIT normalizzato	96.837	110.262	-13.425	-12,2%
Proventi straordinari	1.429	10.910	-9.481	-86,9%
Oneri straordinari	0	33.960	-33.960	-100,0%
EBIT integrale	98.266	87.212	11.054	12,7%
Oneri finanziari	-93	-94	1	-1,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	98.173	87.118	11.055	12,7%
Imposte sul reddito	-16.900	-1.029	-15.871	1542,4%
Risultato Netto	81.273	86.089	-4.816	-5,6%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la gestione.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente di realizzare le prospettive di sviluppo e di rilancio sul territorio.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 81.273.

Come previsto dal regolamento all'art. 9 avrebbe dovuto destinato a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento; l'ACI DAF ha chiarito che in caso di

deficit patrimoniale gli utili conseguiti non dovevano essere accantonati a riserva bensì destinati interamente a copertura delle perdite portate a nuovo. Quindi si propone all'assemblea l'intero utile per ridurre le perdite portate a nuovo.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Data 27 marzo 2017


Firma
Eugenio Ripepe